

Mamma Saboulex

Commedia in un atto rappresentata per la prima volta a Parigi, al Teatro del Palais-Royal, il 13 marzo 1852.

Autori: Eugène Labiche e Marc-Michel.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, info@annamariamartinolli.it

Personaggi e loro descrizioni

Saboulex, *padre putativo*

Pépinois, *il suo vicino*

Il Signor De Clauepont, *ricco redditiere di 45 anni*

La Signora De Clauepont, *sua moglie di 36 anni*

Suzanne, *loro figlia di 8 anni*

Goberval, *uomo di 55 anni affetto da forte miopia*

La scena si svolge in un piccolo villaggio a trenta leghe da Parigi.

Scena prima

Interno rustico in casa Saboulex. A destra, in primo piano, un grande caminetto al cui interno sono appesi diversi utensili da cucina: un mestolo, una schiumaiola, un mantice ecc... Sopra il fornello, una pentola appesa a una catena; accanto al fuoco, un grande bollitore. Sopra il caminetto, una tazza, un piatto per la barba e un asciugamano. Sullo stesso lato, in secondo piano, una porta. In terzo piano, a formare un pan coupé, una vecchia porta con due gradini sopra la quale è appeso un cartello che dice: "Porta del campanile". In fondo, porta d'ingresso e, a sinistra di questa, una grande finestra che si affaccia sulla piazza del villaggio. A sinistra, in secondo e terzo piano, due porte. In primo piano, una credenza; accanto a quest'ultima, un tavolo e due sedie. Sotto la finestra, un altro tavolo sul quale sono posati un tamburo, una pagnotta, del lardo, una bottiglia e un bicchiere di stagno. Sopra la credenza, una bottiglia e due bicchieri di stagno. Tra la porta e la credenza, una scopa.

Suzanne, poi Pépinois, poi La voce di Saboulex.

Suzanne è vestita da piccola contadina e calza un paio di zoccoli. È seduta accanto al caminetto e raschia alcune carote posate sulle sue ginocchia.

Suzanne (*cantando e raschiando*) Se mai dovessi morire, seppellitemi dentro un barile... (*Parlato*)

Accidenti, per poco non mi tagliavo!

Pépinois (*entrando con un'insegna sotto il braccio*) Ehi! Papà Sabouleux! Papà Sabouleux!

Suzanne Oh, ma guarda, il parruccaio!... Buongiorno, Pépinois!

Pépinois Ciao, poppante!... Cosa stai facendo?

Suzanne Raschio le carote per il bollito di mamma Sabouleux.

Pépinois (*ridendo*) Mamma Sabouleux!... Un vecchio ubriacone di quarantadue anni... Tamburo del villaggio e guardiano del campanile...

Suzanne Visto che la mia balia è lui.

Pépinois (*a parte*) A quanto pare ci tiene!... (*Ad alta voce*) Sono venuto a fargli la barba. (*Chiamando*) Ehi! Papà Sabouleux!

Posa l'insegna accanto al tavolo in primo piano.

Voce di Sabouleux (*da dietro le quinte a sinistra*) Sono a letto... Mi sto bevendo il caffelatte!

Pépinois A letto! Alle nove! (*A parte*) Mio Dio, dev'essere proprio bello fare la balia!... E pensare che non potrò mai diventarlo.

Suzanne (*che nel frattempo ha finito di raschiare le carote*) Ecco fatto!... Ora vado a metterle nella pentola.

Si dirige verso la pentola, vi versa le carote e accende il fuoco.

Pépinois (*ridendo*) E lei paga per un trattamento del genere!... Siamo a posto!... Mentre il gagliardo se ne sta a letto a farsi coccolare come un notaio, è la poppante a nutrirlo e a cucinare per lui!... Se il padre lo sapesse... Un parigino con quarantamila libbre di rendita... e dei brilocchi grossi così! Non ne sarebbe affatto lusingato. (*Ad alta voce*) Poppante, chi è stato a svegliarti stamattina?

Suzanne (*andando da lui*) Il gallo... Urlava come un matto, tu sai perché?

Pépinois (*esitando*) Beh... perché... perché... aveva mal di denti. (*A parte*) Ai bambini bisogna sempre dire la verità!

Suzanne (*dopo aver assaggiato il bollito*) Ho dimenticato il sale.

Pépinois (*avvicinandosi al caminetto*) Caspita!... Che profumino!

Suzanne È bollito.

Pépinois Con carne?

Suzanne Perché, ti risulta che si faccia con i mattoni?

Pépinois (*ridendo*) Ah! Ah! Ah!... Che bel tipetto! (*Prendendo la tazza sul caminetto*) Me ne fai assaggiare un po'?

Suzanne (*respingendolo con il mestolo*) Giù le zampe!

Pépinois Va bene! Va bene! (*A parte*) Questa ragazzina è di un bisbetico!... (*Andando alla porta di destra*) Ehi! Papà Sabouleux!

Voce di Sabouleux Cosa c'è?

Pépinois Vi ho rattoppato l'insegna.

Voce di Sabouleux Vuoi prenderti la gotta?

Pépinois Come sempre.

Voce di Sabouleux Aspettami... Mi vesto.

Pépinois (*a Suzanne*) Oserei definirla un'opera d'arte! (*Mostrando al pubblico l'insegna sulla quale si legge la scritta seguente:*) "Cascina dell'uomosodo. Granduo moda latte: Mamma Sabouleux visvezza i poppanti. English spoken". (*Leggendo*) "Cascina dell'uomo sodo. Grand'uomo da latte: Mamma Sabouleux vi svezza i poppanti. English spoken".

Suzanne E che vuol dire?

Pépinois English spoken? Non lo so... ma sulle insegne si usa.

Suzanne Sarà per pulirsi i piedi.

Pépinois Può darsi. English, pulitevi... spoken, i piedi.

Suzanne Allora perché tu non te li sei puliti?

Pépinois Non ho ancora *appenduto* l'insegna.

Suzanne Ebbene, fallo.

Pépinois Hai ragione... Ma dopo, mi darai un po' di bollito?

Suzanne Sì... con la forchetta.

Pépinois (*risalendo verso il fondo per appendere l'insegna, a parte*) Questa ragazzina è di un bisbetico!...

Scompare per un attimo fuori dalla porta di fondo.

Suzanne (*da sola*) Il mio bollito cuoce a fuoco lento... Darò una spazzata alla casa.

Risale accanto alla credenza e prende la scopa.

Pépinois (*rientrando*) Tutto fatto... È *appenduta*.

Suzanne (*porgendogli la scopa*) Prendi!...

Pépinois Io? Per farci cosa?

Suzanne Per spazzare...

Pépinois Ah! Ma no! Non ne ho il tempo...

Suzanne (*facendogli il verso*) "Non ne ho il tempo...". Quando si tratta di lavorare, crine di cavallo saltami addosso!

Gli piazza la scopa in mano.

Pépinois (*sbottando*) Poppante!

Suzanne (*sullo stesso tono*) Parruccaio!

Scena seconda

Suzanne, Pépinois, Saboulex.

Entra Saboulex. Indossa un abito da contadino, un cappello svasato e un paio di pantaloni di velluto arancione troppo corti.

Saboulex (a Pépinois) Che succede?... Tormenti ancora la bambina?

Pépinois È lei... Perché mi ha detto: “crine di cavallo saltami addosso”?

Risale verso il fondo e prepara il piatto per la barba.

Suzanne Diamine! Un parrucaio!

Saboulex (scoppiando a ridere) Ah! Ah!... Ha una bella lingua, per la sua età! Non c'è che dire!...

Vieni ad abbracciare Mamma Saboulex!

La solleva e la posa, in piedi, sulla sedia a sinistra.

Suzanne Con piacere!

Saboulex (abbracciandola) Sentiamo... cos'hai fatto stamattina?

Suzanne Alzandomi, mi sono rotta uno zoccolo.

Saboulex Ben fatto, porta fortuna. E poi?

Suzanne E poi... Mi sono divertita a sputare nel pozzo.

Saboulex Ben fatto anche questo... (Con convinzione) Dicono che guarisca dai geloni.

Pépinois (a parte, facendo fare la schiuma al sapone nel piatto per la barba) La riempie di pregiudizi!

Suzanne E poi, sono andata a fare la spesa per il bollito...

Saboulex Ti hanno pesato la merce?

Suzanne Non temere... Volevano rifilarmi delle ossa... Io gli ho rifilato un paio di parolacce!

Saboulex Brava... Non bisogna lasciarsi abbindolare dai commercianti.

La posa a terra.

Pépinois È bisbetica anche con il macellaio...

Saboulex (guardando Suzanne con orgoglio) Guardala... È sbocciata!... Ha due gambe! Due braccia! È robusta!... Ecco quello che facciamo ai bambini, alla cascina dell'uomo sodo!

Pépinois (a Saboulex, posizionando una sedia al centro del palcoscenico) Sedetevi qua!

Suzanne (spingendolo sulla sedia) Assittati!

Gli lega un asciugamano attorno al collo.

Pépinois (affilando il rasoio) Che fine ha fatto l'altro vostro poppante?

Saboulex Toto?

Pépinois Sì.

Saboulex L'ho prestato a mio cugino... per la raccolta del fieno... Una volta mi aveva prestato il suo asino, e così adesso gli ho prestato Toto.

Pépinois Accidenti! Una balia se la passa proprio bene! (*Preparandosi a coprirlo di sapone*)
Chiudete gli occhi!

Suzanne (*prontamente*) Io! Io! Il sapone voglio metterlo io!

Pépinois Giù le mani, signorina! Giù le mani!

Sabouleux Visto che lo trova divertente!

Pépinois Ah! Ben volentieri! Cosa mi costa? Vado a riposarmi! (*Passando il pennello a Suzanne*)
Prendi! Imbrattalo! Imbrattalo!

Si siede a sinistra.

Suzanne Non è mica difficile... (*Spennellando prima a destra e poi a sinistra*) Ecco... così...

Pépinois (*a parte*) Se glielo infilasse negli occhi, quante risate mi farei, mio Dio!

Si alza e si china su Sabouleux per vedere meglio.

Suzanne (*spennellando anche Pépinois*) Tocca a te!

Pépinois (*tirandosi su*) Ahi! Mio Dio! Proprio nell'occhio!

Sabouleux Visto che lo trova divertente!

Pépinois Tanto piacer mi fa! Ma brucia da impazzire!... Per la miseria!

Sabouleux (*ridendo*) Povera madre addolorata!... (*Attirando Suzanne a sé*) Dài un bacino a mamma
Sabouleux!

Suzanne No, mi sporcheresti di sapone.

Sabouleux (*alzandosi*) Tieni... prendi un soldo... e vai a comprarmi una pipa nuova... Quella
vecchia l'ho rotta.

Suzanne Una belga?

Sabouleux Sì.

Suzanne Dalla Signora Marcassin?

Sabouleux Sì.

Pépinois Mentre torni dalla Marcassin, mi porteresti una pagnotta?

Suzanne Dove sono i soldi?

Pépinois Non li ho.

Suzanne (*facendogli marameo*) Allora, niente da fare!... Vecchio spilorcio!

Pépinois È esigente, la signorina!

Suzanne esce rivolgendo gesti birichini a Pépinois.

Scena terza

Pépinois, Sabouleux.

Sabouleux (*tornando in avanti*) Che bambina gentile!... I suoi genitori non la riconosceranno nemmeno!

Pépinois (*prendendo i suoi rasoi*) E ha solo otto anni!

Sabouleux Conto di tenerla fino a dodici... Non restituisco mai i miei poppanti prima dei dodici anni...

Pépinois Devono essere ben educati!

Sabouleux (*sedendosi*) Forza, dammi una rapida sistemata... Ho un impegno... Ho dimenticato di suonare il tamburo per la vendemmia...

Pépinois Ed è domani!... Il signor sindaco vi darà una lavata di capo...

Sabouleux Bah! Il sapone non macchia...

Pépinois (*radendolo*) Ah! Ah! C'è di che sbellicarsi!... Un percussionista che fa la balia!... E pensare che giusto adesso lo sto prendendo per il naso!

Sabouleux È una storia alquanto bizzarra! Un bel mattino, otto anni fa, il signor sindaco ha detto alla mia sposa: "Nastasie, vuoi tu prendere un poppante?". "Per far contento il signor sindaco ne prenderemmo anche un centinaio", gli ho risposto io...

Pépinois Fila via, Mazarino!

Sabouleux Così, mi ha dato un indirizzo di Parigi... Quello del Signor De Claquepont.

Pépinois (*radendolo*) Il padre di Suzanne... Quarantamila libbre di rendita... più brilocchi...

Sabouleux Grossi così... Arrivo a casa di un signore dell'alta società... con i piedi in ammollo... nella senape.

Pépinois Con il patrimonio che si ritrova, può permetterselo!

Sabouleux Gli dico di essere il marito di Nastasie. A quel punto, molla su due piedi la senape e mi rimpinza di vitello, cosciotto e fagioli... da non riuscire più a chiudermi il panciotto.

Pépinois Accidenti! È proprio bello fare la balia!

Sabouleux Dopodiché, la madre... Una donna stupenda!... Mi avvolge la marmocchia in una quantità industriale di coperte e mi abbraccia...

Pépinois (*con trasporto*) Accidenti!

Sabouleux (*sussultando*) Attento! Rischio di tagliarmi!... (*Continuando il racconto*) Poi la donna mi fa: "Papà Sabouleux, abbiatene cura come se fosse la vostra pupilla...". "Ma certo, signora!"... Ed eccomi in treno con la pupetta... gli avanzi del cosciotto... e una bottiglia di liquore.

Pépinois (*togliendogli l'asciugamano*) Ho finito... Fanno due soldi... Vado a segnarli... (*Prendendo un pezzo di gesso e tracciando un segno sul caminetto accanto a molti altri*) Con questa siamo a quota diciannove barbe...

Sabouleux (*andando a prendere il piatto da barba sul tavolo a sinistra*) Se valeva la pena interrompermi per questo, dico io!... Eccoci dunque in treno. Alla prima curva... Gne! Gne!... Suzanne inizia a piangere...

Torna da Pépinois.

Pépinois (*versando acqua calda nel piatto da barba*) Era affamata.

Sabouleux Le offro un pezzo di cosciotto... ma lei non abbocca. Allora le do un goccio di liquore... E più piangeva, più gliene davo...

Pépinois È rinforzante.

Sabouleux Il liquore? È il latte dei bambini!

Pépinois Certo, è risaputo!

Va a rimettere il piatto sopra il caminetto e torna ad ascoltare.

Sabouleux Sullo stesso vagone c'era un signore con una catena d'oro e un pupo sulle ginocchia... Attacca bottone... perché tra balie... si fa conversazione... Gli dico il mio nome e il mio indirizzo... Alla prima stazione, ci beviamo un bicchiere di vino; alla seconda, mi fa: "Sareste così gentile da tenermi Toto un istante?"... vado a parlare con il mio banchiere che si trova nelle carrozze davanti...". "Volentieri!", rispondo io, "tra balie, mi pare il minimo".

Pépinois E poi vi aveva anche offerto del vino...

Sabouleux Aspetto un minuto... due minuti... Dling! dling! suona la partenza!... L'impiegato chiude la portiera. Gli dico: "Mi scusi... c'è un signore che sta parlando con il suo banchiere...". "Oh, se n'è andato già da tempo!", mi fa lui. "Cosa!". Chuff! Chuff! Ecco che il convoglio riparte... E così mi sono ritrovato con due poppanti.

Pépinois Uno per ogni stazione!... Al posto vostro, avrei battezzato il moccioso: "Toto, o il bambino del treno...".

Sabouleux Non ero in vena di risate. Arrivo qui con i miei due colli... Uno per braccio... e chiamo: "Nastasia! Nastasia!"... Nessuna risposta.

Pépinois Povero vicino! Che triste ricordo.

Sabouleux Non versare lacrime inutili! Succede di continuo che una moglie scappi con un corazziere.

Pépinois Ma è straziante!

Sabouleux Il vero problema erano i due poppanti... Non potevo passare la vita a ingozzarli di liquore.

Pépinois Sarebbero cresciuti ubriachi fradici.

Sabouleux Così, giro l'intero villaggio alla ricerca di una balia... Ma per il momento di disponibili non ce n'erano...

Pépinois Perché non avete restituito la bambina ai genitori?

Sabouleux Che stupidaggine! Cento franchi al mese... Forse che una cifra simile si restituisce ai genitori?

Pépinois (*con convinzione*) È vero! È vero!

Sabouleux All'improvviso, ricordo che la mia capra ha un capretto...

Pépinois Toh! Un fratello di latte!

Sabouleux Per l'appunto!... Così vendo il fratello di latte... per farci guanti, e compro un biberon per offrire ai miei due poppanti il loro primo pasto.

Pépinois In questo modo, Toto ha sbevazzato gratis!

Sabouleux (*facendo il misterioso*) Forse.

Pépinois Che volete dire?

Sabouleux Zitto!... Dopo un anno, ricevo una lettera spedita da Batavia. La conosci?

Pépinois Batavia?... Ma certo, è un paese di provincia.

Sabouleux Lo so... "Caro signore... potete svezzare mio figlio... State tranquillo... non ci perderete nulla nell'attesa...".

Pépinois E da chi era firmata?

Sabouleux "Latte buono e misterioso!".

Pépinois Dev'essere un principe straniero.

Sabouleux Così ho preparato il conto... e sarà parecchio salato!

Scena quarta

Sabouleux, Suzanne, Pépinois.

Suzanne (*comparendo sulla soglia della porta di fondo e urlando verso le quinte*) Vieni, lurido moscerino!... (*Gesticolando*) Non hai il coraggio, eh!... Non hai il coraggio!...

Sabouleux Che succede?

Suzanne (*entrando*) Niente! Mi sono appena picchiata con il figlio della Signora Gosset.

Sabouleux Cosa!

Suzanne Mi ha chiamato parigina... L'ho riempito di botte!... E tanti saluti!

Sabouleux Ben fatto!...

Suzanne (*estraendo dalla tasca la pipa, rotta in due, e dandogliela*) Ecco la tua pipa!

Sabouleux Ben fatto un corno!... Ma una ragazzina deve pur imparare a difendersi dai ragazzi... E tu sei straordinaria! (*Abbassandosi*) Forza, inaugura subito la barba appena fatta di mamma Sabouleux.

Suzanne gli dà un bacio.

Pépinois (*tra sé e sé*) Ne sta facendo una duellante!

Sabouleux È proprio accaldata!

Suzanne Dammi un bicchiere di vino.

Sabouleux Te lo sei meritato! (*Andando a prendere una bottiglia e un bicchiere dalla credenza*)

Vuoi la bottiglia che ti ha mandato il tuo papà di Parigi?

Suzanne Puah!... Non brucia abbastanza. Voglio una bottiglia delle nostre vigne.

Si dirige verso il tavolo in fondo.

Pépinois Vuole un vino che appicchi un incendio!

Sabouleux Questa bambina sarà il mio orgoglio!

Si versa da bere e passa la bottiglia a Pépinois.

Pépinois (*guardando l'etichetta*) La bottiglia di Parigi... (*Leggendo*) "Sciropo... contro... lo scorbuto!"... Che diavolo è?... Oh! Il nome del fabbricante.

Se ne versa un bicchiere.

Suzanne (*tornando, con una bottiglia e un bicchiere in mano*) Ecco la bottiglia giusta!

Riempie il bicchiere e posa la bottiglia ai suoi piedi.

Tutti e tre Alla salute!

Suzanne Beviamo come in caserma!

Sabouleux Tutti insieme! (*Si mettono tutti e tre in posizione*) Attenzione... Spall'arm! (*Tutti e tre sollevano i bicchieri fino alla fronte*) Presentat'arm! (*Tutti e tre posizionano i bicchieri davanti alla bocca*) Pronti!... Fuoco! (*Bevono. Dandosi importanza*) È questa l'educazione che impartiamo alla Cascina dell'uomo sodo.

Suzanne si asciuga la bocca con la manica e risale per rimettere a posto il bicchiere e la bottiglia.

Pépinois (*con una smorfia*) Tanto schifo non fa... ma preferisco il malaga.

Sabouleux Io non noto differenze! (*Porge il bicchiere. Pépinois fa per versargliene ancora*) Toh! È finito...

Pépinois Bisogna scrivere ai genitori... Sarebbe anche ora.

Sabouleux (*estraendo una lettera dalla tasca*) L'ho già fatto... Ecco qua la lettera.

Pépinois Date a me... Vado a portarla in posta.

Posa la bottiglia, il bicchiere e la lettera sul tavolo.

Sabouleux (*a Suzanne*) Adesso, mia cara, te ne vai in cortile a tenere d'occhio le oche.

Suzanne Le oche?... Bell'idea!... E il mio pasto?

Sabouleux Ha ragione... Cosa vuoi di buono?

Risale verso il tavolo di fondo.

Suzanne Un pezzo di lardo!

Va accanto al caminetto, prende un piccolo carniere e se lo appende al collo.

Sabouleux (*tagliando un enorme pezzo di pane*) L'ho educata benissimo! I genitori mi ringrazieranno!

Pépinois Non è schizzinosa, è questo il bello!

Sabouleux (*aprendo il pane in due e infilandoci una fetta di lardo*) Ecco qua la tua merenda!

Suzanne (*afferrando l'enorme pezzo di pane*) Tutto qui?

Sabouleux Sono le dieci, a mezzogiorno tornerai a mangiare il bollito.

Suzanne (*dopo aver preso una lunga verga*) Saluti, miei cari!... Arrivederci, parruccaio.

Esce dal fondo canticchiando e saltellando.

Scena quinta

Sabouleux, Pépinois, poi Il Signore e La Signora De Claquepont.

Sabouleux Piccolo stornello!... Mi ruba anche le canzoni!

Pépinois C'è altro da mangiare?... Devo fare la barba al notaio.

Sabouleux (*prendendo lo stesso pezzo di gesso utilizzato in precedenza da Pépinois e andando a tracciare un segno sulla credenza*) Un bicchiere di vino per Pépinois!

Pépinois Cosa state facendo?

Sabouleux Diamine, voi segnate le mie barbe... e io le vostre consumazioni... I conti tornano.

Pépinois (*a parte*) Non importa... Troverò il modo di cancellarlo.

Sabouleux Bene... e adesso vado di corsa a suonare il tamburo per la vendemmia... Sono in ritardo.

Fa per prendere il tamburo.

De Claquepont (*sulla soglia della porta di fondo, gettando uno sguardo sull'insegna*) Da questa parte, mia cara, da questa parte... Ecco l'insegna.

Sabouleux Eh?

Pépinois Dei borghesi!

Il Signore e la Signora De Claquepont entrano con alcuni pacchetti. De Claquepont porta un orologio tempestato di diamanti appeso al panciotto.

De Claquepont (*salutando*) Signori, io e mia moglie... (*Riconoscendo Sabouleux*) Eccolo qua, papà Sabouleux!

Sabouleux Il signore è forse qui per un poppante?...

La Signora De Claquepont Non ci riconoscete?

Sabouleux No!

De Claquepont Siamo i De Claquepont... I Signori De Claquepont...

Risale per posare i pacchetti sul tavolo in fondo.

Sabouleux (*a parte*) I genitori della bambina. E che cavolo!

Pépinois (*a parte*) E che diavolo!

La Signora De Claquepont Volevamo farvi una sorpresa.

Risale a sua volta.

Sabouleux Ah!

De Claquepont Ho ottenuto due giorni di ferie... I primi in otto anni...

La Signora De Claquepont (*tornando in avanti assieme al marito*) E siamo venuti a passarli con voi.

Sabouleux (*esterrefatto*) Signora!... Non era il caso... di disturbarvi!

La Signora De Claquepont Cosa!

Sabouleux Prego, accomodatevi.

Si siedono accanto al tavolo di sinistra.

Pépinois (*a parte*) Caspita, ha proprio dei magnifici brillocchi!

De Claquepont Ma la nostra piccola Suzanne, dov'è? Non la vedo.

Sabouleux (*a parte*) È con le oche... E che cavolo!

Pépinois (*a parte*) E che diavolo!

De Claquepont Allora, dov'è?

Sabouleux Non lontano... Sta studiando pianoforte. (*Sottovoce, a Pépinois*) Vai a prenderla...

Dalle una pulita e mettile il grembiule nuovo.

Pépinois Corro. (*Passando davanti a De Claquepont e osservando i suoi diamanti*) Permettete?...

Ah! Sono magnifici! Davvero magnifici!

De Claquepont (*esterrefatto*) Signore...

Pépinois (*a parte*) Mio Dio, che bei brillocchi che ha!

Esce dal fondo.

Scena sesta

Il Signore e La Signora De Claquepont, Sabouleux.

La Signora De Claquepont La cara bambina!... Si comporta bene?

Sabouleux Oh! Signora... Come un tamburo maggiore!

De Claquepont È graziosa?

Sabouleux Oh! Signore... Come un tamburo... (*Correggendosi*) No! Come un angelo... maggiore!

Va in agitazione ed è molto scosso.

La Signora De Claquepont Qualcosa non va?

Si alzano.

Sabouleux No, tutto a posto... È la gioia... il piacere della vostra visita... Signora, vogliate accettare i miei più cordiali saluti.

Risale verso il fondo.

De Claquepont (*trattenendolo*) Oh! E la balia! Non vedo la cara balia!

Sabouleux (*a parte*) Bingo!

La Signora De Claquepont Mamma Sabouleux... sta bene?

Sabouleux Come un tam... Sta studiando pianoforte.

La Signora De Claquepont Come, prego?

Sabouleux No!... Sta facendo il bucato.

La Signora De Claquepont Lo farà dopo, voglio vederla, ringraziarla...

De Claquepont Abbracciarla!

Sabouleux Certo... certo... certo!

De Claquepont Andate a prenderla.

Sabouleux Certo, certo, certo!... (*A parte*) E che cavolo! (*Ad alta voce, per cambiare argomento*)

Avete visto la cascata?

De Claquepont Quale cascata?

Sabouleux Non l'avete vista?... (*Al pubblico*) Non l'hanno vista!... Andate sempre dritti e poi salite...

De Claquepont Dopo... Prima la balia!

Sabouleux (*a parte*) Niente da fare... Ce ne vuole una. (*Colto da un'idea*) Oh!

De Claquepont Cosa c'è?

Sabouleux Ora ve la porto. (*A parte*) Sollevo di peso la Signora Grivoine e... Tanto è sorda... Funzionerà.

Esce dal fondo.

Scena settima

Il Signore e La Signora De Claquepont; poi Goberval.

De Claquepont Il volto di quel bravo contadino emana un'aria di semplicità e candore.

La Signora De Claquepont Decisamente.

De Claquepont Bérénice... Stiamo per rivedere nostra figlia... e questo mi provoca un involontario turbamento...

La Signora De Claquepont Io sento una specie di rimorso... Otto anni senza vederla!

De Claquepont Quanto a me, sono fiero della fermezza dimostrata... L'aria di Parigi è pessima per i bambini; manca di ossigeno... Ora, l'ossigeno... lo sai cos'è?... (*Goberval compare sulla soglia della porta di fondo e starnutisce rumorosamente*) Eh?

Goberval (*entrando, con circospezione*) Chiedo scusa!... Mamma Sabouleux?

De Claquepont (*alla moglie*) Toh! È l'uomo cieco come una talpa che in treno pestava i piedi a tutti.

Goberval (*pulendosi gli occhiali che regge in mano, a De Claquepont*) È con mamma Sabouleux... balia... che ho l'onore di parlare?

De Claquepont No, signore.

Goberval Sono venuto per rimediare alla colpa di un nipote...

De Claquepont Io sono De Claquepont, vicecapo amministrativo all'azienda del gas.

Goberval (*dopo essersi rimesso gli occhiali*) Ah!... Chiedo scusa... La mia vista non è molto buona... (*Vedendo la Signora De Claquepont*) Mi par di notare... (*Andando da lei*) Una donna bella e affascinante...

De Claquepont Signore!

Goberval (*scostando De Claquepont, che si avvicina per ascoltare*) Di sicuro avrete sentito parlare di Alexandre Goberval... letterato... a Mâcon.

La Signora De Claquepont (*interrompendolo*) Chiedo scusa non...

Goberval (*facendo il misterioso*) Zitta!... Toto!... "Latte buono... e misterioso".

La Signora De Claquepont Come, prego?

Goberval È stato Voltaire a dirlo: "Le colpe dei padri non devono...".

La Signora De Claquepont (*spostandosi a sinistra*) Ma io non sono la Signora Sabouleux...

Goberval Ah, bah!

Si toglie gli occhiali.

La Signora De Claquepont È uscita.

Goberval (*a De Claquepont*) Scusate, signora... Torno tra un'ora... Mi faccio un giro del villaggio che mi è sembrato fresco e profumato.

De Claquepont (*alla moglie, ridendo*) È pieno di letame... (*Goberval, pensando di dirigersi verso la porta, va a cozzare contro il caminetto e cerca di entrarvi*) No!... Non da quella parte!... Da questa...

Goberval Ho confuso le porte... Che sbadato! (*Alla Signora De Claquepont*) Signore!... (*A De Claquepont*) Signora!... (*Indietreggiando*) I miei più sentiti complimenti! (*Nell'uscire va a sbattere contro la porta*) Oh! Chiedo scusa! Chiedo scusa!

Esce.

Scena ottava

Il Signore e la Signora De Claquepont.

De Claquepont Al posto suo, acquisterei un barboncino guida!... Accidenti!... ma che fine ha fatto questa bambina?

Si siede a sinistra.

La Signora De Claquepont Le fanno suonare troppo il pianoforte... Così la sfiancheranno!

De Claquepont (*posando il cappello sul tavolo e trovando la lettera di Saboulex*) Oh, mio Dio!... Bérénice!... (*Con gioia*) Una lettera di Suzanne!... Riconosco la scrittura.

Si alza e bacia la lettera a più riprese.

La Signora De Claquepont Povera cara!... Vediamo cosa ci scrive!

De Claquepont (*leggendo*) “Cari papà e mamma De Claquepont, vi scrivo per dirvi che sono ingrassata di altri tre chili”. (*Bloccandosi*) È straordinario!... È da un anno che ci scrive una volta al mese... e ingrassa sempre di tre chili. Tre per dodici...

La Signora De Claquepont Trentasei.

De Claquepont Trentasei chili in un anno... mi sembrano troppi.

La Signora De Claquepont Ma lei non lo sa. Che altro dice?

De Claquepont (*leggendo*) “Mamma Saboulex è sempre la più dolce delle madri...”

La Signora De Claquepont Che donna eccezionale!... Le ho portato uno scialle.

De Claquepont Anch’io!... Così ne avrà due. (*Leggendo*) “Voglio lasciare questa casa solo al compimento dei dodici anni... Il dottore dice che morirei se respirassi l’aria avvelenata delle città”. (*Parlato*) Ha ragione... C’è mancanza di ossigeno!

La Signora De Claquepont Ma comunque, fino a dodici anni!...

De Claquepont Le daremo un’occhiata e valuteremo noi stessi le sue condizioni... (*Leggendo*) “Pesto ancora sui pasti del pianoforte”.

La Signora De Claquepont Sui pasti!

De Claquepont Un errore! Può capitare! (*Leggendo*) “Studio grammatica...”. (*Parlato*) Male non le farà... (*Leggendo*) “Geografia, cosmografia, idrografia e litografia”.

La Signora De Claquepont Troppo! Troppo!

De Claquepont (*leggendo*) “Per non parlare di danza, musica, disegno ed equitazione... Quest’ultima la studierò quando mi avrete mandato un asino... che servirà a mamma Saboulex, la più dolce delle madri, per portare le provviste”.

La Signora De Claquepont Un asino!

De Claquepont (*leggendo*) “Nota spese...”.

Scena nona

Il Signore e La Signora De Claquepont, Pépinois; poi Suzanne.

Pépinois (*entrando prontamente dalla porta di destra, in secondo piano, e correndo verso la stanza di Saboulex*) Saboulex! Mi serve la chiave per prendere il grembiule nuovo!

De Claquepont Che succede?

Pépinois Niente! (*A parte*) La ragazzina è di là... ma senza grembiule!

La Signora De Claquepont Ci avete portato Suzanne?

Pépinois (*turbato*) Sì... per tre quarti. (*A parte*) Dove diavolo si è cacciato Saboulex?

De Claquepont È da un'ora che aspettiamo...

Pépinois Un'ora... Non so... Ho rotto l'orologio... (*A parte, risalendo verso il fondo*) Posso sempre toglierle gli zoccoli.

Suzanne (*da fuori, canticchiando*) Trallalà... Trallalà...

De Claquepont e La Signora De Claquepont Oh!... Eccola!

Le corrono incontro.

Pépinois (*a parte*) E che diavolo!

De Claquepont (*indietreggiando, deluso, nel vederla entrare da destra in secondo piano*) Ah!... È la figlia della serva.

Suzanne porta un fascio d'erba nel grembiule.

Pépinois (*a parte*) Non la riconoscono!

I genitori risalgono verso il fondo.

Suzanne (*nel proskenio*) Eccomi qua! Ho fatto provviste! Buona erba, fresca e superba, per la capra e il tacchino! Gli farà bene. (*A De Claquepont*) Toh! Un borghese!... Sei tu il tizio che paga le bottiglie?

Gli dà un colpetto sulla pancia.

De Claquepont Eh?

Pépinois La ragazzina scherza! Scherza! (*A parte*) Dove diavolo si è cacciato Saboulex?

Suzanne, nel frattempo, è risalita verso il fondo, ha posato il fascio d'erba ed è tornata in avanti fino al caminetto.

Scena decima

Il Signore e La Signora De Claquepont, Suzanne, Pépinois, Saboulex.

Saboulex (*entrando, senza fiato, a parte*) Ma vai a quel paese!

De Claquepont Ah! Eccovi!... Era anche ora!

Pépinois (*sottovoce, a Saboulex*) Ebbene?

Saboulex (*sottovoce*) La Signora Grivoine è irremovibile... Si stava mettendo le sanguisughe... È un'egoista!

De Claquepont (*a Saboulex*) E la balia?

Saboulex Arriva! Arriva! È ancora lì che lava!

Pépinois (*sottovoce*) La chiave per prendere il grembiule dov'è?

Saboulex (*sottovoce, dandogliela*) Sbrigati. (*Vedendo Suzanne, a parte*) Oh, la ragazzina!... Non è affatto pulita!

Pépinois esce un attimo; Saboulex prende un asciugamano e sfrega le guance di Suzanne, dopo averla fatta accomodare sulle sue ginocchia.

La Signora De Claquepont (*sedendosi a sinistra*) Questa poi!... Dobbiamo forse aspettare che il bucato della balia si asciughi?

De Claquepont (*seduto a sinistra*) Calmati, tesoro!... Adesso arriva!... Adesso arriva!

La Signora De Claquepont (*a Saboulex*) Non serve che la puliate... Questa bambina è tenuta malissimo...

Saboulex Oh!... Aspettate di vederla con il suo grembiule!

De Claquepont È vostra figlia?

Saboulex Chi?

De Claquepont (*indicando Suzanne*) Lei...

Saboulex Che razza di idea!

Pépinois (*rientrando da destra, in secondo piano*) Ecco il grembiule...

Saboulex (*sottovoce*) Non sanno nulla?

Pépinois (*sottovoce*) Nulla!

La Signora De Claquepont (*alzandosi*) Oh! Non ne posso più!... (*Qui, Saboulex, in preda all'agitazione, anziché mettere il grembiule a Suzanne lo porge bruscamente alla Signora De Claquepont che lancia un urlo; Saboulex si gira e compie lo stesso gioco scenico con Pépinois*) Dov'è Suzanne?

Saboulex Desiderate vedere... Suzanne?

De Claquepont Ma certo! Da un'ora!

Saboulex Il fatto è che...

Pépinois, che ha afferrato il grembiule, lo mette a Suzanne.

Suzanne Mi metti il mio grembiule nuovo... Dove dobbiamo andare?

Saboulex (*sottovoce*) Zitta!... (*Ad alta voce*) Forse la troverete un po'...

De Claquepont Cosa?

Sabouleux Abbronzata.

Suzanne (*ripetendo*) Dove dobbiamo andare?

Sabouleux (*sottovoce*) Soffiati il naso! (*Ad alta voce*) In campagna!

Pépinois (*a parte*) Fare la balia è una gran fregatura!

La Signora De Claquepont Staremo a vedere... Dov'è?

Sabouleux (*sempre turbato, a Suzanne*) Soffiati il naso!... (*Prendendo una decisione*) Ah, parola mia, tanto peggio! (*Spingendo Suzanne*) Eccola qua!

La Signora De Claquepont (*indietreggiando*) Lei, è mia figlia?

De Claquepont Che orrore! Una De Claquepont... in zoccoli!

Sabouleux (*a parte*) Mi sono dimenticato di toglierglieli... (*Ad alta voce*) È stato il medico a...

La Signora De Claquepont E con un vestito di lana!

Sabouleux È stato il medico a...

De Claquepont È spaventoso!

Sabouleux Ma ha una salute di ferro!... Guardate le sue gambe... (*A Suzanne*) Mostra le gambe alla signora!

Suzanne (*sollevando la parte bassa del vestito*) Ecco!

Pépinois Oh! Sono belle robuste! Belle robuste!

La Signora De Claquepont Il problema non sono le gambe... Dov'è il suo vestito di velluto?

Sabouleux Quale vestito?

La Signora De Claquepont Vi ho mandato uno scampolo di velluto arancione per farle un vestito.

Sabouleux (*a parte, sussultando*) Ah! Cavoli!... Ora capisco! Mi ci sono fatto i calzonni!

Si annoda prontamente l'asciugamano a mo' di grembiule per nascondere i calzonni.

Pépinois E che cavolo!

Sabouleux E che diavolo!

La Signora De Claquepont Ebbene?

Sabouleux Come no! Come no!... Avete visto la cascata?

La Signora De Claquepont Sto parlando del vestito!

Sabouleux Se lo metterà, signora, se lo metterà.

De Claquepont Ma lui non c'entra in questa storia! (*Suzanne risale verso il fondo*) È sua moglie la colpevole!

La Signora De Claquepont Andate a chiamarmi la balia!

De Claquepont Vogliamo vedere la balia!

Sabouleux La... balia?

Pépinois La... balia?

Sabouleux Sta studiando pianoforte... La vedrete tra poco... (*Sottovoce, a Pépinois*) Ho un'idea!

Pépinois Anch'io!

Sabouleux Vieni, Suzanne...

La Signora De Claquepont Niente affatto!... La bambina resta con noi.

Sabouleux Va bene. (*A parte*) Spiffererà tutto!

Pépinois E che cavolo!

Sabouleux E che diavolo!

Sabouleux entra a sinistra e Pépinois a destra.

Scena undicesima

Il Signore e La Signora De Claquepont, Suzanne.

De Claquepont (*sedendosi a sinistra*) Quindi nostra figlia è lei?

La Signora De Claquepont (*sedendosi a destra*) È colpa vostra! Lasciare una bambina a una balia per otto anni!

De Claquepont Ma mia cara... L'ossigeno...

La Signora De Claquepont Ah! Non avete un minimo di buonsenso...

Suzanne (*giocando con i diamanti*) Di' un po', vecchio mio...

De Claquepont Vecchio mio?

Suzanne A che servono questi aggeggi?

De Claquepont Bambina mia, sono brillocchi.

Suzanne Birlocchi!

De Claquepont Non si dice birlocchi... ma brillocchi... (*Prendendola in braccio e andando dalla moglie*) Dopotutto, guardandola da vicino, è una bella bambina.

La Signora De Claquepont (*alzandosi e dando un bacio a Suzanne*) Certo che sì! E quando avrà il suo vestito di velluto...

Suzanne (*sfuggendo bruscamente alla presa di De Claquepont*) Ah!... Per la miseria!... Il mio bollito rischia di andare in malora!

Corre al caminetto.

De Claquepont Per la miseria!

La Signora De Claquepont (*vedendola accovacciata davanti al fuoco*) Dove va?

De Claquepont Che stai facendo, bambina mia?

Suzanne Schiumo il bollito, borghese mio.

De Claquepont Borghese suo!

La Signora De Claquepont (*sbottando*) La fanno schiumare!

De Claquepont È una cuoca alto borghese!

Suzanne (*scuotendo un'insalatiera*) Occhio all'acqua!... Oh!

De Claquepont (*ricevendo l'acqua in faccia*) Accidenti!... Ci mancava anche l'insalata!

Suzanne (*scuotendo l'insalatiera e canticchiando*) Se mai dovessi morire, seppellitemi dentro un barile...

La Signora De Claquepont E questo che significa?

Suzanne Con i piedi verso l'alto e la testa dentro il malto...

De Claquepont (*indignato, togliendole l'insalatiera di mano*) Una canzone da osteria! (*Alla bambina*) Non mi hai parlato di queste poesie nella tua lettera del 16...

Suzanne Quale lettera?

De Claquepont La tua pregiata del 16...

Suzanne (*ridendo*) Ah! Ah! Che stupidaggine! Non so nemmeno scrivere!

De Claquepont Eh!

La Signora De Claquepont Non capite che si sono presi gioco di voi?

De Claquepont (*andando a posare l'insalatiera e tornando*) Può essere! Può essere! (*A Suzanne*) Sentiamo!... Cosa ti insegnano a scuola?

Suzanne La scuola?... È solo una rottura di scatole!

La Signora De Claquepont Oh!...

De Claquepont Zitta! Questo non si dice... Devi dire: "Papà, la scuola non è di mio gradimento".

Suzanne Sai che strazio! Io nemmeno ci vado!

La Signora De Claquepont Che razza di linguaggio!

De Claquepont Tesoruccio, toglimi una curiosità... Tu qui esattamente cosa fai?

Suzanne Io?... Guardo le oche!

La Signora De Claquepont Le oche!!!

De Claquepont A quale scopo?

Suzanne Per evitare che scappino, no?... Poi salgo sugli alberi per scovare i nidi.

De Claquepont Sugli alberi?... Una signorina!

La Signora De Claquepont Mia figlia!!! Una De Claquepont!

Suzanne E la domenica...

La Signora De Claquepont (*a Suzanne*) E la domenica?

Suzanne E la domenica, se ho fatto la brava tutta la settimana, e non ho messo troppo sale nel bollito, mamma Sabouleux mi porta a cena all'Allegro Pompiere.

Il Signore e La Signora De Claquepont E cosa sarebbe?

Suzanne Il locale di mamma Philippe. Mamma Sabouleux fuma la sua pipa, io gioco a bocce e mangio budini, e insieme ci beviamo un buon bicchiere di bianco.

Il Signore e La Signora De Claquepont Oh, mio Dio!

Suzanne (*proseguendo*) Poi, il parruccaio Pépinois strimpella il suo violino sotto il pergolato e balliamo il rigodon delle oche con il piccolo Rampaillard.

De Claquepont Il piccolo Rampaillard!!!

Suzanne Sì, il mio promesso sposo.

La Signora De Claquepont (*sbottando*) La balia ha trovato un fidanzato a mia figlia!

De Claquepont Ma quella donna è una farabutta coi fiocchi!... Dov'è? Dov'è?

Suzanne Chi?

De Claquepont La spaventosa creatura che ti ha nutrito col suo latte.

Suzanne Sta brucando.

De Claquepont Come, sta brucando?

Suzanne Sì, insomma, sta mangiando l'erba.

Il Signore e La Signora De Claquepont L'erba?

Suzanne Sì! (*Prendendo il suo fascio d'erba*) Vado a portarle il pranzo.

Esce dalla porta di fondo ballando e canticchiando.

Scena dodicesima

Il Signore e La Signora De Claquepont, poi Pépinois e Sabouleux.

De Claquepont Erba!... Una balia che mangia erba!

La Signora De Claquepont Qui urge una spiegazione!... (*Gridando insieme al marito; lei verso destra e lui verso sinistra*) Balia!... Balia!...

Pépinois e Sabouleux (*entrando uno da destra e l'altro da sinistra, entrambi vestiti da balia*)

Eccomi!... Eccomi!...

La Signora De Claquepont Eh?

De Claquepont Cosa?

Sabouleux (*a parte*) E che cavolo!

Pépinois (*a parte*) E che diavolo!

De Claquepont Due balie?... Ma se poco fa non se ne trovava una!

Pépinois e Sabouleux cercano di svignarsela.

La Signora De Claquepont (*trattenendo Pépinois*) Un secondo!

De Claquepont (*riprendendo Sabouleux*) Dove credete di andare?

Sabouleux (*turbato*) Volete vedere la cascata?

La Signora De Claquepont Chi di voi due è mamma Sabouleux?

Pépinois e Sabouleux (*avanzando insieme*) È...

Si bloccano.

De Claquepont Ebbene?

Sabouleux Sono io, signore e signora, per servirvi.

Fa la riverenza.

De Claquepont (*a parte*) Che bella donna!... Dove diavolo l'ho già vista?

Pépinois (*imbarazzato, a parte*) Ebbene, e io?... E io?

Sabouleux (*a Pépinois*) Cosa vi porta qui, mamma Grivoine? Lei è mamma Grivoine.

Pépinois Sì... Mi stavo mettendo le sanguisughe... Sono egoista... Voglio dire... (*A parte*) Ho una gran voglia di andarmene.

La Signora De Claquepont (*guardando Pépinois*) Certo che è sorprendente!

De Claquepont (*guardando Sabouleux*) Davvero prodigioso!

Pépinois (*a parte*) Mi ha riconosciuto!

Sabouleux (*a parte*) Beccato!

Entrambi restano fermi, immobili, e fanno una smorfia nel tentativo di deformare il volto.

De Claquepont (*alla moglie*) Guarda che incredibile somiglianza c'è tra la balia e il marito...

Sabouleux È mio cugino... Mio marito è un Sabouleux, siamo due Sabouleux... Ecco tutto. (*A parte*) Sto sudando sette camicie anche se sono in vestito.

La Signora De Claquepont E mamma Grivoine... è identica al contadino che era qui poco fa...

Pépinois È mio fratello... Un Sabouleux...

Sabouleux Siamo tutti Sabouleux qui.

Sabouleux e Pépinois Tutti Sabouleux qui!... Tutti Sabouleux!

De Claquepont (*alla moglie*) Adesso si spiega...

La Signora De Claquepont Ma comunque...

Pépinois (*prontamente, per sviare la conversazione*) Vicina... Vorrei un po' di brace per accendere il fuoco.

Prende un po' di fuoco con una pala.

Sabouleux Volentieri, mamma Grivoine... Ma non rovinatemi i tizzoni. (*A De Claquepont*) Questa donna è la morte dei tizzoni.

Pépinois Oh, con questi benedetti tizzoni... Ma chi se li mangia, i vostri tizzoni!

Sabouleux State sempre lì a fregare la brace!

Pépinois Mamma Sabouleux!

Sabouleux Mamma Grivoine...

Il Signore e La Signora De Claquepont Signore, vi prego!

Pépinos (*uscendo*) I suoi tizzoni!... Tutto questo polverone per i suoi tizzoni!

Scena tredicesima

Il Signore e La Signora De Claquepont, Saboureux.

De Claquepont E ora, a noi tre!

La Signora De Claquepont Dobbiamo parlare!

Saboureux (*a parte*) Sta per scoppiare il finimondo. (*Ad alta voce*) Gradite qualcosa... un dito di liquore?

De Claquepont No, signora!... Avete fatto di mia figlia un'ubriacona!

La Signora De Claquepont Bestemmia come un carrettiere!...

De Claquepont Balla come un giannizzero!

Saboureux (*prontamente*) Avete visto che polpacci? Polpacci da turco, signor mio!

De Claquepont Non mi interessa che mia figlia abbia polpacci da turco!

La Signora De Claquepont E nemmeno la brillante educazione di cui parlava nelle lettere!

De Claquepont Ah, certo! Le lettere!... È come per il pianoforte!

Saboureux In che senso?

De Claquepont E la grammatica, il disegno e la geografia...

Saboureux (*a parte*) La poppante ha spiattellato tutto!

La Signora De Claquepont Insomma, l'avete allevata come una vaccaia!

De Claquepont Come una cuoca!

Saboureux Ah, Signor Iddio! Non può essere! Una bambina cresciuta come una signorina ed educata come un notaio! (*Piangendo*) Ahimè!

La Signora De Claquepont Le fate fare i lavori più pesanti...

Saboureux Mai nella vita! Mai nella vita! (*Piangendo*) Ahimè!

Scena quattordicesima

Gli stessi, Suzanne.

Suzanne (*entrando, vagliando l'avena e canticchiando*) Vostro figlio nel pozzo cascò...

De Claquepont (*vedendola*) Ecco!... È proprio come vi dicevo!

Saboureux (*a parte*) Accidenti!

La Signora De Claquepont È un garzone da stalla!

Suzanne (*facendo saltare l'avena*) Hop là!

De Claquepont E quello è il suo pianoforte!

Sabouleux (*strappando il vaglio di mano a Suzanne*) Date qua, signorina, date qua! Sono io che...
le avevo chiesto di portarmelo...

In preda all'agitazione, si mette a vagliare l'avena.

Suzanne (*vedendo Sabouleux vestito da donna*) Ah!... Ah! Mamma Sabouleux donna...

Il Signore e La Signora De Claquepont Cosa?

Sabouleux (*a parte*) Dannazione!

Suzanne (*ridendo*) Perché questo vestito?

Sabouleux (*esterrefatto*) Vuoi vedere la cascata? (*Sottovoce*) Taci! Ti darò un pezzo di lardo!

Suzanne risale verso il fondo.

De Claquepont Cosa le prende?

Sabouleux Ride perché indosso un vestito di quando ero giovane...

De Claquepont (*accarezzando il mento di Sabouleux*) Civettuola!

Suzanne esce da sinistra.

Sabouleux (*vagliando l'avena*) Diamine! Una ci tiene a essere presentabile...

La Signora De Claquepont (*al marito, con gelosia*) Basta così! È vergognoso vedere mia figlia in queste condizioni!... Dov'è vostro marito?

Sabouleux (*sussultando*) Prego?

De Claquepont Vogliamo vederlo, parlargli... immediatamente.

Sabouleux (*a parte*) Cavolo! Devo ricomparire in pantaloni!

La Signora De Claquepont Va da sé che mia figlia non resterà qui un minuto di più!... Beh, vi siete incantata?

De Claquepont Vi abbiamo chiesto di papà Sabouleux.

Sabouleux Sì... mio marito!... È alla cascata. Vado a cercarlo.

Risale verso il fondo.

De Claquepont (*trattenendolo*) No, non serve!... Ce lo troviamo da soli!

La Signora De Claquepont Torniamo tra un quarto d'ora... Fate in modo che mia figlia indossi il vestito di velluto... Sono stata chiara?... Lo esigo!

Sabouleux Lo indosserà, signora, lo indosserà!

Il Signore e La Signora De Claquepont escono dal fondo.

Scena quindicesima

Sabouleux, poi Goberval, poi Pépinois.

Sabouleux (*da solo*) Quanto mi scocciano con il loro vestito! Qui, di velluto, c'è solo una vecchia poltrona!... Non posso mica metterle addosso quella! Che il diavolo si porti i De Claquepont!...

Preferisco i genitori di Toto, l'altro poppante; se non altro, loro mi lasciano in pace... Vediamo...

Forse riesco a togliermi i pantaloni e farne un vestito...

Si trova a destra, e compie il movimento di sollevarsi la gonna.

Goberval (*entrando dal fondo e dirigendosi a sinistra*) Chiedo scusa, la Signora Sabouleux?

Sabouleux Oh! (*Abbassandosi prontamente la gonna*) Eccomi qua! Eccomi qua!

Si sposta a sinistra.

Goberval (*voltandosi a sinistra*) Siamo soli?

Sabouleux Completamente.

Goberval Due semplici parole vi diranno chi sono e il motivo della mia visita...

Sabouleux (*a parte, indietreggiando*) Che intenzioni ha?... Se necessario, lo colpisco per primo!

(*Ad alta voce*) Dite pure.

Goberval (*facendo il misterioso*) "Latte buono e misterioso"!

Sabouleux (*perdendo il controllo*) Oh, mio Dio! Il motto di Toto!

Goberval Sì, il riprovevole frutto di un nipote... che avrei dovuto maledire.

Sabouleux (*con indulgenza*) Oh! Ma perché?... Perché?

Goberval Quindici giorni fa, ho ricevuto una lettera da Batavia...

Sabouleux Il paese di provincia.

Goberval Nella missiva mio nipote confessava la sua colpa con parole così... ben formulate da farmi commuovere fino alle viscere... Voglio rimediare a tutto e pagare le spese per lo svezzamento...

Sabouleux Pagare le spese! (*Prontamente, frugando nel cassetto del tavolo*) Ecco qua il conto!... (*A parte*) Meno male che l'ho gonfiato!

Porge un foglio a Goberval.

Goberval Pagherò tra poco... Prima voglio vedere il bambino.

Sabouleux (*a parte*) Magnifico! È in mezzo al fieno! (*Ad alta voce*) Meglio iniziare dal conto...

Goberval (*prendendolo*) Lo controllerò!... No!... Iniziamo dal bambino!... Dov'è?

Sabouleux Sta studiando pianoforte.

Goberval Ah!... È una gran bella cosa!

Sabouleux (*a parte*) A tre leghe da qui.

Goberval Ebbene... andate a chiamarlo!... Andate, andate!

Si accomoda a destra.

Sabouleux Sì, adesso arriva... Lo aspetto. (*A parte*) E ora dove diavolo vado a pescarlo un marmocchio?

Pépinois (*fuori campo*) Papà Sabouleux!

Sabouleux Ecco!

Goberval Ah! Ecco qua il caro bambino!... (*Pulendosi gli occhiali*) Avvicinati giovanotto!

Nell'alzarsi, fa cadere la sedia e la rialza.

Sabouleux (*a parte*) "Giovanotto"?... Lo ha scambiato per Toto... (*Prontamente, a Pépinois, che entra dal fondo vestito da uomo*) Abbassati!

Lo induce ad abbassarsi.

Goberval (*senza vedere Pépinois*) È stato Voltaire a dirlo: "Le colpe dei padri non devono ricadere sui figli...".

Pépinois (*interdetto*) Prego?

Sabouleux Se l'ha detto lui!

Goberval Vengo da te senza rancore... caro bambino!

Si abbassa e bacia Pépinois sulla fronte.

Pépinois (*sempre abbassato*) Siete... molto buono! (*A Sabouleux*) Cosa vuole da me questo tizio?

Sabouleux (*sottovoce*) Stai giù!

Goberval È il perdono sulle labbra... che il mio cuore ti grida: povera innocente creatura!... (*Posa la mano sulla testa di Pépinois, che si tira su in tutta la sua statura*) Che razza di scherzo è?... Questo bambino non ha otto anni, ma ben di più!

Sabouleux (*a Pépinois*) Stai giù!

Pépinois Ne ho ventisette carotati!

Goberval (*indignato*) Signora Sabouleux!... Inizio ad avere atroci sospetti... Vi ordino perentoriamente di portarmi qui il giovanotto!

Sabouleux Ecco come stanno le cose... Il cugino Sabouleux mi aveva prestato il suo asino...

Goberval Se entro cinque minuti non avrete soddisfatto la mia richiesta, sporgerò denuncia presso le autorità competenti.

Entra a destra.

Scena sedicesima

Sabouleux, Pépinois.

Pépinois Competenti!

Sabouleux (*camminando su e giù*) Accidenti! Accidenti! Accidenti!... Come faccio a portare qui, in cinque minuti, un marmocchio che sta spalando fieno a tre leghe di distanza?

Pépinois E se gli portassimo un altro bambino... più basso di me?

Sabouleux E come, disgraziato?... Ho solo una bambina... e per di più, è già presa. (*Colto da un'idea*) Oh!

Pépinois Cosa c'è?

Sabouleux Forse so come sistemare la cosa... Ho i pantaloni di Toto... I De Claquepont sono alla cascata... E il tipo qui avrà visto, abbracciato e pagato prima del loro ritorno. Sbrighiamoci!

Pépinois Pensate che il vecchio si accontenterà di un paio di pantaloni?

Sabouleux Con la bambina dentro, idiota!

Pépinois Capisco. *(Ridendo)* Ah! Ah! Ah!... Papà Sabouleux!

Sabouleux Presto!... All'armadio.

Falsa uscita.

Pépinois *(bloccandolo)* Ah! Sapevo di essere venuto per qualcosa...

Sabouleux Per cosa?

Pépinois La vendemmia, non l'avete ancora annunciata con il tamburo.

Sabouleux Per la miseria!

Pépinois Tutto il villaggio aspetta... Il sindaco è furibondo...

Sabouleux Vado subito. *(Facendo passare Pépinois a sinistra)* Occupati della marmocchia... Prendi il più bel paio di pantaloni.

Pépinois D'accordo... *(Accanto alla porta)* Papà Sabouleux!

Esce prontamente da sinistra.

Scena diciassettesima

Sabouleux, poi Il Signore e La Signora De Claquepont.

Sabouleux *(infilandosi, per forza dell'abitudine, il tamburo sopra gli abiti da balia)* Vendemmia del cavolo!... L'avevo dimenticata... Sto perdendo la testa... Mi destituiranno.

Risale verso il fondo per uscire.

Il Signore e La Signora De Claquepont *(entrando)* Balia?... *(Vedendo il tamburo)* Oh, mio Dio!

Sabouleux *(a parte)* Accidenti!

Si sposta il tamburo sulla schiena.

De Claquepont Dove si è mai vista una balia più eccentrica di voi!... Perché quel tamburo?

Sabouleux Per far divertire la bambina... Torno subito...

Falsa uscita.

De Claquepont *(trattenendolo)* È come la vostra cascata...

La Signora De Claquepont Anche quella doveva divertirci...

Sabouleux Il signore non è soddisfatto della cascata?

De Claquepont La cascata non esiste!

Sabouleux Se la sono portata via?

De Claquepont È un mulino... ad acqua!

La Signora De Claquepont Fatto girare da un asino.

Sabouleux E quindi?

De Claquepont E quindi la cascata è l'asino!... Avete un modo di ragionare che va contro ogni logica!

La Signora De Claquepont E vostro marito non l'abbiamo visto.

De Claquepont È tornato?

Sabouleux No... È tornato poco fa... Vi cercava... Perché non gli andate incontro?

La Signora De Claquepont Lo vedremo dopo... Immagino che Suzanne adesso sarà vestita?

Sabouleux (*a parte*) E che cavolo! (*Ad alta voce*) Volete visitare il campanile?

Glielo indica.

De Claquepont A quale scopo?

Sabouleux È dell'epoca di Pipino il breve!

De Claquepont Andate al diavolo!

Scena diciottesima

Gli stessi, Pépinois, Suzanne, vestita da contadinello con un paio di pantaloni di velluto nero e un berretto di cotone a righe.

Pépinois (*accompagnando la bambina, senza vedere i De Claquepont*) Tutto fatto... eccola qua!

De Claquepont Nostra figlia... vestita da maschio!

Sabouleux E che cavolo!

Pépinois E che diavolo!

Sabouleux, perdendo la testa, suona un rullo di tamburo.

De Claquepont Basta così!... Questa balia mi farà morire!

La Signora De Claquepont Ma perché questo vestito? Spiegate mi il motivo!

De Claquepont (*a Suzanne*) Chi ti ha cacciato dentro quest'abito?

Suzanne Mi hanno proibito di parlare.

De Claquepont Cos'è questo mistero?... Balia... rispondete!

La Signora De Claquepont E il vestito di velluto?

Pépinois (*indicando l'abito di Suzanne*) Eccolo qua!

Il Signore e La Signora De Claquepont Cosa?

Pépinois (*balbettando*) La sarta aveva mal di denti... Allora, siccome suo marito è sarto... ha fatto questo... Si è sbagliato.

Sabouleux Ma il velluto c'è!

La Signora De Claquepont Lo scampolo che avevo inviato io era arancione, questo velluto è nero!

Pépinois (*a parte*) Ahia!

Sabouleux (*andando in confusione*) È l'aria, signora... È l'aria... che con il sole... La stessa cosa succede con la malattia dell'uva... quando sopra vi cresce un funghetto...

Pépinois Ti stai arrampicando sugli specchi...

Sabouleux, agitatissimo, rulla il tamburo ancora più forte.

De Claquepont Smettetela! Smettetela!

La Signora De Claquepont Basta! Questa balia è matta. Facciamo i bagagli della bambina... e portiamocela via.

Entrano prontamente a sinistra. Sabouleux li segue rullando il tamburo più forte che mai.

Scena diciannovesima

Sabouleux, Pépinois, Suzanne; poi Goberval.

Sabouleux si toglie il tamburo.

Pépinois Si portano via la bambina!

Sabouleux (*tornando in avanti*) La nostra piccola Suzanne? Ah! Ne farò una malattia!

Suzanne Non se ne parla! Io voglio restare con le mie oche.

Pépinois (*commosso*) Ah! Lei sì che sa amare!

Goberval (*con l'orologio in mano*) Signora...

Sabouleux (*a parte*) Ci mancava pure lui adesso! Me l'ero dimenticato!

Goberval I cinque minuti sono passati...

Sabouleux (*mostrandogli Suzanne*) Ecco qua la ragazzina... No, volevo dire, il vostro bambino!

Goberval Povero piccolo! Più lo contemplo, più cresce in me un sentimento...

Sabouleux Sì... Diamoci una mossa! Diamoci una mossa!

Goberval (*a Pépinois*) È curioso. Assomiglia molto a mio nipote...

Pépinois Sì... Diamoci una mossa! Diamoci una mossa!

Goberval Che motivo c'è? (*A Suzanne, che gli rivolge delle smorfie infantili senza che lui se ne accorga*) Ti auguro un prospero avvenire... Soprattutto lontano da tuo padre, onde evitare il rischio di imitarlo!

Pépinois e Sabouleux Non perdiamo tempo! Non perdiamo tempo!

Voce di De Claquepont (*da dietro le quinte*) Balia! Balia!

Sabouleux Eccomi! Eccomi! (*A Goberval*) Il conto ve l'ho dato!

Goberval (*porgendogli un borsellino*) E qui trovate il saldo... (*A Pépinois*) La vista di questo bambino mi ha proprio scombussolato. Chi l'avrebbe mai detto!

Pépinois Rischiate di perdere il treno.

Goberval Ho deciso: lo porto via con me!

Prende Suzanne per mano.

Sabouleux e Pépinois (*spaventati*) Oh, mio Dio!

Sabouleux E dove, esattamente?

Goberval A Mâcon.

Sabouleux (*prontamente, a Goberval*) Non potete!

Goberval (*scostandolo*) Le spese le ho saldate, no?

Risale verso il fondo con Suzanne.

Pépinois (*a parte*) Oh, santo cielo!... E gli altri?... (*Colto da un'idea*) Oh!... (*Aprondo prontamente la porta del campanile a Goberval*) Da questa parte... si arriva fino in stazione.

Goberval Troppo gentile...

Entra nel campanile. Pépinois gli strappa Suzanne di mano e chiude rapidamente la porta.

Pépinois Ecco fatto!... Dritto nel campanile!

Cade seduto sui gradini della porta.

Sabouleux (*lasciandosi cadere su una sedia a sinistra*) Non sento più le gambe!

Scena ventesima

Il Signore e La Signora De Clauepont, Sabouleux, Suzanne, Pépinois.

Il Signore e La Signora De Clauepont rientrano con alcuni bagagli.

De Clauepont Siamo pronti.

La Signora De Clauepont Su, mia cara, abbraccia la balia... e andiamo.

Sabouleux Ah! Piccola mia!

Suzanne (*aggrappandosi al vestito di Sabouleux*) No! Non voglio lasciare mamma Sabouleux...

Il Signore e La Signora De Clauepont Cosa?

Sabouleux (*abbracciandola*) Povero tesoro!

Suzanne Voglio restare qui finché non avrò compiuto dodici anni.

De Clauepont (*cercando di afferrare Suzanne, che gira attorno a Sabouleux per sfuggirgli*) È molto bello da parte tua... Ma non è il momento dei sentimentalismi.

Nel pronunciare questa frase, la insegue.

Suzanne (*fermandosi accanto a Pépinois*) Non voglio lasciare le mie oche... E neanche il parruccaio!

Pépinois (*commosso*) E neanche il parruccaio!... Mi vengono le lacrime!

La Signora De Clauepont (*al marito*) Forza, facciamola finita... Prendetela di peso!

De Claquepont (*inseguendo Suzanne*) Signorina, vieni subito qui!... Te lo ordino!

Suzanne (*scappando*) No! Te lo scordi! Te lo scordi! Te lo scordi!

Esce dal fondo.

De Claquepont (*in contemporanea, inseguendola*) Piccola mia! Piccola mia! Piccola mia!

Esce al suo inseguimento.

Sabouleux (*commosso*) Che dolce bambina!

La Signora De Claquepont Complimenti! L'avete proprio educata all'obbedienza!

Si sente Goberval picchiare contro la porta, all'interno del campanile.

Sabouleux e Pépinois Oh!!!!

La Signora De Claquepont Cos'è questo rumore?

Pépinois Sono i muratori.

De Claquepont (*rientrando, senza fiato*) Uff!... Sono distrutto.

La Signora De Claquepont Beh, non siete riuscito a riprenderla?

De Claquepont (*affannato*) È... è salita.

La Signora De Claquepont Salita dove?

De Claquepont Su un albero!!!

Tutti Su un albero!!!

Sabouleux e Pépinois (*scoppiando a ridere*) Ah! Ah! Ah!

La Signora De Claquepont (*chiamando dalla finestra*) Suzanne!... Suzanne!... (*A De Claquepont*)

Sentiamo, che intenzioni avete?

De Claquepont Cosa dovrei fare?... Non posso mica portarmi via un intero castagno!

Pépinois È del Comune... (*Goberval suona la campana del campanile. A parte*) Lo zio di Toto!... sta litigando con le campane!

De Claquepont Cos'è questo rumore?

Sabouleux La campana della stazione.

De Claquepont (*sconsolato*) Che situazione!... Mia figlia sopra un albero!... E il treno che sta per partire!

La Signora De Claquepont Che fare?... Come uscirne?

De Claquepont Beh... siccome non possiamo separare la bambina dalla sua balia... non vedo che una soluzione!...

La Signora De Claquepont E quale?

Pépinois (*sottovoce, a Sabouleux*) La lasceranno a noi.

De Claquepont Ci portiamo dietro anche lei.

Risale verso il fondo.

Sabouleux (*esterrefatto*) Eh? Io? In abiti femminili!... Oh, mio Dio!

Pépinois (*a parte*) Oh, mamma, quanto me la rido!

De Claquepont (*tornando da Sabouleux e nascondendo uno scialle che ha preso in fondo*) Vi stenderemo ponti d'oro... Caffelatte al mattino...

Sabouleux Permettete...

La Signora De Claquepont (*stesso gioco, a Sabouleux*) Quattro pasti al giorno...

De Claquepont Novecento franchi... puliti, puliti.

La Signora De Claquepont E regali!... Ecco qua il mio.

Gli mette uno scialle sulle spalle.

Sabouleux Uno scialle!

De Claquepont (*mettendogli l'altro scialle sulle spalle*) E il mio!

Sabouleux (*sottovoce*) Due scialli!... (*Decidendosi*) E va bene! Lo faccio per la bambina.

Il Signore e La Signora De Claquepont (*con gioia*) Ah! (*Risalendo verso il fondo*) Suzanne, scendi... Portiamo con noi anche la balia!

Escono un attimo.

Sabouleux Pépinois, i miei bagagli... Ficcaci dentro i miei rasoi.

Pépinois (*sottovoce*) E il vecchio del campanile?

Sabouleux (*sottovoce*) Toto torna domani... Portalo a vedere la cascata...

Pépinois Papà Sabouleux!

Esce un attimo da sinistra per prendere i bagagli.

De Claquepont (*portando Suzanne*) Ah! Piccola testa calda!... Ti abbiamo presa finalmente!

Suzanne (*reggendo un nido*) Ho trovato un nido... Gli farò da balia...

Sabouleux (*baciando la piccola*) Sì, tesoro mio.

La Signora De Claquepont (*al marito*) Una donna simile in casa nostra!... È spaventoso!

De Claquepont (*facendo il misterioso e ridendo*) Zitta! Le prendo un biglietto di terza classe... diramazione su Boulogne... Così potrà vedere il campo militare!

Pépinois (*a parte, tornando e posando a terra i bagagli di Sabouleux e un grande cesto*) Che bello fare la balia! Prenderò il suo posto!

Il Signore e La Signora De Claquepont risalgono verso il tavolo di fondo, prendono tutti i loro pacchetti e li spostano sul tavolo in primo piano.

Suzanne Buon parruccaio, per consolarti dà un bacio da parte mia alla capra!

Pépinois Ti prometto che lo farò!

Sabouleux (*al pubblico, presentando Suzanne*) Affinché la mia poppante si dimostri ancora più talentuosa, vogliate nutrirla, mio caro pubblico, con il latte dei vostri applausi.

Suzanne E non svezzate la mia balia!

La Signora De Claquepont carica il marito di tutti i pacchetti. Pépinois porge a Saboulex il cesto e un pacchetto, avvolto in un fazzoletto, da cui spunta, platealmente, un paio di stivali. Saboulex cerca prontamente di nasconderli. Suzanne prende la sua verga. Pépinois dà un bacio a Saboulex e poi si lascia cadere, commosso, su una sedia.

SIPARIO